

COMUNE DI FONTE NUOVA

(Città Metropolitana di Roma Capitale)



DETERMINA DIRIGENZIALE AMBIENTE

Numero 1414 del 18/12/2025

OGGETTO: DETERMINA A CONTRARRE PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI CONFERIMENTO DEI RIFIUTI URBANI INDIFFERENZIATI IDENTIFICATI CON IL CODICE CER 200301 - ANNUALITÀ 2026-2027 E EVENTUALE PROROGA 2028- PROCEDURA NEGOZIATA SENZA PUBBLICAZIONE DI UN BANDO AI SENSI DELL'ART. 76 DEL D.LGS. N. 36/2023 -

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

- Visto il D.Lgs. 165/2001, successive modifiche e integrazioni;
- Visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, successive modifiche e integrazioni;
- Visto il Regolamento di contabilità approvato con Delibera di Consiglio Comunale n. 67 del 21 dicembre 2023;
- Vista la Deliberazione del Commissario Straordinario con i poteri del Consiglio Comunale n. 20 del 20 dicembre 2024 con la quale è stato approvato il Bilancio di Previsione 2025-2027;

Premesso e considerato che:

- le Pubbliche Amministrazioni, in base alle vigenti normative comunitarie, nazionali e regionali, hanno l'obbligo di predisporre ogni azione di prevenzione e riduzione delle quantità di rifiuti e devono svolgere azioni rivolte alla valorizzazione, studio ed introduzione di sistemi integrati per favorire il massimo recupero di energie e di risorse;
- le Pubbliche Amministrazioni debbono perseguire e raggiungere gli obiettivi di raccolta differenziata finalizzati al riutilizzo, al riciclaggio e al recupero delle frazioni organiche e dei materiali recuperabili, riducendo in modo sensibile le quantità di rifiuto indifferenziato da conferire presso gli impianti deputati;
- già a partire dal 2016 questa Amministrazione comunale ha intrapreso ed implementato su tutto il territorio comunale il sistema di raccolta differenziata con la modalità "porta a porta", proprio al fine della riduzione dei costi, del miglioramento dei servizi per la collettività e in termini di difesa e tutela dell'ambiente;
- l'affidamento del Servizio di Raccolta dei rifiuti con il sistema "Porta a Porta", avvenuto a seguito di espletamento di gara di appalto, prevede a carico del soggetto che espleta il servizio unicamente gli oneri di raccolta e trasporto secondo il progetto posto a base di gara e l'offerta tecnica presentata dallo stesso soggetto;
- gli oneri di conferimento degli impianti sono a carico del Comune di Fonte Nuova;
- è obiettivo di questo Ente mettere in atto tutte le azioni per assicurare il recupero ed il riciclaggio dei materiali differenziabili e avviare in discarica la minore quantità possibile di materiale indifferenziato al fine di garantire il raggiungimento delle percentuali di raccolta differenziata previste per Legge dalle normative comunitarie, nazionali e regionali;
- l'art. 9 del D. Lgs. 205/2010 di modifica dell'art. 182 bis del D. Lgs. 152/2006 (Testo unico ambientale), stabilisce che "lo smaltimento dei rifiuti ed il recupero dei rifiuti urbani non differenziati sono attuati con il ricorso ad una rete integrata ed adeguata di impianti, tenendo conto delle migliori tecniche disponibili e del rapporto tra i costi e i benefici complessivi, al fine di:
 - a. realizzare l'autosufficienza nello smaltimento dei rifiuti urbani non pericolosi e dei rifiuti del loro trattamento in ambiti territoriali ottimali;
 - b. permettere lo smaltimento dei rifiuti ed il recupero dei rifiuti urbani indifferenziati in uno degli impianti idonei più vicini ai luoghi di produzione o raccolta, al fine di ridurre i movimenti dei rifiuti stessi, tenendo conto del contesto geografico o della necessità di impianti specializzati per determinati tipi di rifiuti;
 - c. utilizzare i metodi e le tecnologie più idonei a garantire un alto grado di protezione dell'ambiente e della salute pubblica";

Premesso altresì che:

- Il nuovo Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti della Regione Lazio 2019-2025 aggiornamento del precedente Piano approvato con Deliberazione del Consiglio Regionale n. 14 del 18 gennaio 2012 e adottato, ai sensi dell'art. 7, comma 1, della Legge Regionale n. 27/1998, con Deliberazione del Consiglio Regionale n. 4 del 5 agosto 2020, ha provveduto a delimitare gli Ambiti Territoriali Ottimali (ATO) e a stabilire che, all'interno di ciascuno di essi, debba essere, tra l'altro, "garantita l'autosufficienza degli impianti di selezione dei rifiuti urbani indifferenziati...". Il Piano dispone, inoltre, che "...in caso di carenza impiantistica, in attesa del raggiungimento dell'autosufficienza di ATO, l'ATO deficitario può avvalersi di impianti ubicati in altri ATO, nel rispetto del principio di prossimità...";
- lo smaltimento dei rifiuti può avvenire in uno degli impianti idonei più vicini ai luoghi di produzione o raccolta, al fine di ridurre i movimenti dei rifiuti stessi, tenendo conto del contesto geografico;
- il servizio di conferimento, trattamento, smaltimento e/o recupero dei rifiuti indifferenziati C.E.R.

20.03.01 è un servizio infungibile ed esclusivo che può essere svolto solo da determinati operatori economici in possesso delle prescritte autorizzazioni di legge;

Visto

Che con la Deliberazione del Consiglio Regionale 5 agosto 2020, n. 4 ha aggiornato ed integrato il Piano Regionale di gestione dei rifiuti, la Regione Lazio ha ribadito il principio di prossimità degli impianti;

che con la medesima Deliberazione, la Regione Lazio ha stabilito che:

a) “tutti i comuni, ovvero gli operatori economici dagli stessi incaricati per la gestione dei servizi di igiene urbana, che conferiscono i propri rifiuti urbani indifferenziati (residui dalla raccolta differenziata) presso impianti di trattamento TM/TMB/TBM siti al di fuori dell’ATO di appartenenza, sono tenuti a corrispondere un’addizionale pari al 5 % dell’importo della tariffa di accesso all’impianto di trattamento di destino, rapportata alla quantità di rifiuti urbani indifferenziati conferiti. In base al successivo destino degli scarti del trattamento si specifica che:

- laddove gli impianti TM/TMB/TBM conferiscano gli scarti del trattamento dei rifiuti in discariche ubicate nel medesimo ATO di appartenenza, il suddetto importo sarà corrisposto dai comuni, ovvero dagli operatori economici incaricati, direttamente al gestore dell’impianto di trattamento che provvederà a sua volta alla successiva corresponsione integrale degli stessi alla Provincia di riferimento, ovvero alla Città Metropolitana di Roma Capitale, con cadenza quadrimestrale, nelle more della futura operatività degli EGATO;

- laddove invece gli impianti TM/TMB/TBM conferiscano gli scarti del trattamento dei rifiuti in discariche regionali ubicate al di fuori dell’ATO di appartenenza, il suddetto importo sarà corrisposto dai comuni, ovvero dagli operatori economici incaricati, direttamente al gestore dell’impianto di trattamento che provvederà alla corresponsione con cadenza quadrimestrale, ripartendo le somme in quota pari al 40% dell’addizionale alla Provincia di riferimento ovvero alla Città Metropolitana di Roma Capitale, sede dell’impianto TM/TMB/TBM e per la parte restante pari al 60% dell’addizionale alla Provincia ove ha sede la discarica;

b) L’addizionale pari al 5 %, è dovuta anche nel caso in cui i comuni, ovvero gli operatori economici dagli stessi incaricati per la gestione dei servizi di igiene urbana, conferiscano i propri rifiuti urbani residui dalla raccolta differenziata presso impianti di trattamento TM/TMB/TBM che, sebbene siti nell’ATO di appartenenza, conferiscono i propri scarti del trattamento in discariche regionali ubicate in un altro ATO;

in tal caso l’addizionale sarà applicata alla quota di scarto conferita in discarica e rapportata alla tariffa di accesso alla discarica stessa.

Che come previsto al paragrafo 11.2 del Piano di Gestione dei Rifiuti 2019-2025, approvato con Deliberazione del Consiglio regionale 5 agosto 2020, n. 4 “Nelle more dell’attuazione del Piano e quindi dell’autosufficienza di ciascun ambito, il conferimento di rifiuti urbani indifferenziati o derivanti dal loro trattamento è ammesso in ambiti territoriali limitrofi ma l’ATO deficitario, dovrà corrispondere all’ATO che si farà carico di tali rifiuti, un incremento di costo. Tale incremento, tenendo conto di ragionevoli tempi di adeguamento verrà applicato dal 1 gennaio 2022 in termini del 5% progressivamente in aumento di pari misura ogni anno”;

Vista

- La nota prot. n. 41490 del 10/10/2025 con cui il servizio ambiente richiedeva alla Regione Lazio chiarimenti in merito all’individuazione di idoneo impianto di conferimento per i rifiuti solidi urbani indifferenziati prodotti nel Comune di Fonte Nuova;

- La nota acquisita al protocollo dell’ente con n. 42616 del 20/10/2025 con cui la Regione Lazio comunicava che nell’ATO Città metropolitana di Roma Capitale di riferimento del comune di Fonte Nuova, gli impianti di trattamento operativi sono:

- impianto di Trattamento Meccanico- Biologico sito a Roma Malagrotta, gestito dalla Società E.Giovi srl in Amministrazione Giudiziaria;
- impianto di Trattamento Meccanico-Biologico sito in Pomezia, gestito dalla Società Ecosystem Spa;
- impianto di Trattamento Meccanico, sito a Roma Rocca Cencia, gestito dalla Società Porcarelli Gino & Co srl,
- impianto di Trattamento Meccanico-Biologico, sito a Guidonia Montecelio, gestito dalla Società Ambiente Guidonia srl.

Premesso che

- la tariffa di conferimento dei rifiuti indifferenziati identificati con il codice CER 200301 in siffatti impianti non è sottoposta al libero mercato ed è stabilita per ogni impianto dalla Regione Lazio con apposita Determinazione;

Considerato che

- ai fini della predisposizione degli atti di gara per l'affidamento del servizio di conferimento dei rifiuti urbani identificati con codice CER 20.03.01 presso impianti individuati dalla Regione Lazio, questo Ufficio ha ritenuto necessario procedere ad una indagine preliminare, finalizzata all'acquisizione di un quadro aggiornato e completo delle condizioni economiche applicate dagli impianti autorizzati;
- la società E. Giovi S.r.l. in amministrazione giudiziaria, con propria comunicazione, ha rappresentato che non accetta rifiuti provenienti da Comuni diversi da Roma Capitale, precisando che la società, attualmente in amministrazione giudiziaria, opera esclusivamente per il Comune di Roma, e pertanto non può fornire le condizioni economiche richieste né offrire disponibilità al conferimento.

Dato Atto

- che si rende necessario attivare immediatamente le azioni necessarie per attuare il Servizio di Conferimento dei Rifiuti urbani non differenziati, CER 20.03.01, secondo gli obiettivi e le risorse assegnati al Dipartimento Tecnico dal Piano Esecutivo di Gestione e Piano della Performance 2025/2027;

Preso Atto

- ~ che il servizio attualmente in corso ha scadenza al 31/12/2025;
- ~ che nelle more dell'indizione della procedura di gara per l'individuazione del nuovo affidatario del servizio sarà attivata apposita proroga fino al 28/02/2026;
- ~ dell'esigenza di assicurare dalla data del 01/03/2026, l'avvio del Servizio di Conferimento, presso impianto autorizzato dei rifiuti urbani non differenziati, codice CER 20.03.01, provenienti dalla raccolta differenziata dei rifiuti sul territorio Comunale, al fine di garantire l'igiene e la salute pubblica;
- ~ che per l'affidamento del servizio, è necessario provvedere ai successivi adempimenti previsti dalla legge;
- ~ il servizio dovrà essere svolto dal 01 marzo 2026 al 31 dicembre 2027 o comunque dalla data di avvio all'esecuzione del contratto, anche in via d'urgenza, ai sensi dell'articolo 17 commi 8 e 9 del Decreto Legislativo 31/03/2023 n.36, nelle more di stipulazione del contratto d'appalto.
- ~ che ai sensi di quanto disposto dall'art. 17 comma 8 – 9 D.Lgs. n. 36/2023 si può procedere all'avvio dell'esecuzione del contratto in via d'urgenza nelle more della stipula dello stesso nonché nelle more della verifica sia dei requisiti di cui all'art. 94 del D.Lgs. n. 36/2023 che dei requisiti di qualificazione previsti per la partecipazione alla procedura di affidamento del servizio su indicato;

Visti

- L'articolo 1 del D. Lgs 36/2023 "*Principio del risultato*".
- L'articolo 2 del D. Lgs 36/2023 "*Principio della fiducia*".
- L'articolo 3 del D. Lgs 36/2023 "*Principio di accesso al mercato*".
- L'Art. 76 del D. Lgs 36/2023 che al comma 2 lettera b stabilisce:

Le stazioni appaltanti possono ricorrere a una procedura negoziata senza pubblicazione di un bando nei seguenti casi:

[omissis] quando i lavori, le forniture o i servizi possono essere forniti unicamente da un determinato operatore economico per una delle seguenti ragioni:[omissis] la concorrenza è assente per motivi tecnici;

- L'Art. 76 del D. Lgs 36/2023 che al comma 3 stabilisce inoltre:

Le eccezioni di cui al comma 2, lettera b), numeri 2) e 3), si applicano solo quando non esistono altri operatori economici o soluzioni alternative ragionevoli e l'assenza di concorrenza non è il risultato di una limitazione artificiale dei parametri dell'appalto.

- l'art. 94 del D. Lgs 36/2023 e s.m.i., il quale prescrive i motivi di esclusione di un operatore economico dalla partecipazione a una procedura di appalto o concessione;
- l'art. 108, comma 3, del D. Lgs 36/2023 e s.m.i., il quale statuisce che può essere utilizzato il criterio del minor prezzo per i servizi e le forniture con caratteristiche standardizzate o le cui condizioni sono definite dal mercato;

Rilevato che

in relazione alla procedura di affidamento dell'intervento in oggetto, il Comune di Fonte Nuova risulta iscritto nell'elenco delle stazioni appaltanti qualificate ai sensi degli artt. 62 e 63 nonché dell'Allegato II.4 del D.Lgs. 36/2023, disponendo dei requisiti di qualificazione di terzo livello (L1) di cui all'art. 3, comma 1, lett. c) dell'Allegato II.4 del D.Lgs. 36/2023, che consente l'affidamento di lavori di importo a base di gara pari o superiore a 500 mila euro senza limiti di importo, nonché dei requisiti di qualificazione di terzo livello (SF1) di cui all'art. 5, comma 1, lett. c) dell'Allegato II.4 del D.Lgs. 36/2023, che consente l'affidamento di servizi e forniture di importo a base di gara pari o superiore alle soglie previste per gli affidamenti diretti senza limiti di importo;

Ritenuto

per i motivi sopra indicati, di avviare una procedura negoziata senza pubblicazione di un bando ai sensi dell'art. 76 del D.Lgs. n. 36/2023 ai fini dell'affidamento del "servizio di conferimento presso impianto autorizzato dei rifiuti urbani non differenziati, codice CER 20.03.01, provenienti dalla raccolta differenziata dei rifiuti sul territorio del Comune di Fonte Nuova", per la durata di n. 22 mesi oltre eventuale proroga, per l'importo complessivo dell'appalto a base d'asta stimato ai sensi dell'art. 14 comma 4 del D. Lgs 36/2023 in € 402.960,00 per l'annualità 2026 più 481.800,00 per l'annualità 2027 più € 240.900,00 per eventuale proroga per un totale di € **1.125.660,00** compresi benefit, extra costi ed ecotassa **oltre Iva di Legge** determinato sulla base dei dati delle annualità pregresse.

Ritenuto

di adottare, ai sensi dell'art. 108, comma 3, del D.Lgs 36/2023 e s.m.i., il criterio di aggiudicazione del minor prezzo, in quanto trattasi di servizio con caratteristiche standardizzate;

Richiamata

la Determinazione Dirigenziale n. 1311 del 2025 avente ad oggetto “Costituzione gruppo di lavoro e nomina del RUP - affidamento del servizio di conferimento dei rifiuti urbani indifferenziati identificati con il codice cer 20.03.01 - annualità 2026- 2027 - procedura negoziata senza pubblicazione di un bando ai sensi dell'art. 76 del d.lgs. n. 36/2023”;

Considerato

che sono stati all’uopo predisposti dal personale dell’Ufficio Ambiente anche se non materialmente allegati alla presente i seguenti documenti quali parte integrante e sostanziale del presente atto:

- ~ Lettera di invito a partecipare/ Disciplinare;
- ~ Modello A - Istanza di partecipazione alla selezione degli operatori economici per la procedura negoziata senza pubblicazione di bando, per l’affidamento del servizio di conferimento dei rifiuti urbani non differenziati, codice CER 20.03.01;
- ~ Modello B - Offerta Economica;
- ~ Schema di contratto;
- ~ Quadro Tecnico Economico Di Spesa, importo complessivo per 22 mesi oltre eventuale proroga tecnica di € **1.256.581,20** come di seguito dettagliato:

Quadro Tecnico Economico				
PERIODO DI RIFERIMENTO		2026	2027	2028 proroga 6 mesi
Q.TÀ STIMATA DI RIFIUTO DA TRATTARE CER 20.03.01 (ton.)		1.840	2.200	1.100
STIMA TARIFFA DI CONFERIMENTO €/TON.		€ 188,00	€ 188,00	€ 188,00
STIMA EXTRA COSTI+ BENEFIT, EXTRA COSTI ED ECOTASSA+M ECOTASSA €/TON.		€ 31,00	€ 31,00	€ 31,00
STIMA TOTALE COSTO €/TON		€ 219,00	€ 219,00	€ 219,00
importo stimato servizi a misura		€ 402.960,00	€ 481.800,00	€ 240.900,00
Iva 10%		€ 40.296,00	€ 48.180,00	€ 24.090,00
Costo totale del servizio		€ 443.256,00	€ 529.980,00	€ 264.990,00
Contributo ANAC		€ 660,00		
Incentivo per le funzioni tecniche per l'acquisto da parte dell'ente di beni, strumentazioni e tecnologie funzionali a progetti di innovazione, ecc. (art. 45 del D.lgs. n. 36/2023) = 20% del 2,00% dell'importo dei servizi a base d'appalto		€ 1.611,84	€ 1.927,20	
Incentivo per le funzioni tecniche svolte dai dipendenti pubblici		€ 6.447,36	€ 7.708,80	

per le attività di programmazione della spesa per investimenti, per la verifica preventiva dei progetti di predisposizione e di controllo delle procedure di bando e di esecuzione dei contratti pubblici, di responsabile unico del procedimento, di direzione dei lavori, ecc. (art. 45 del D.lgs. n. 36/2023) = 80% del 2,00% dell'importo dei Servizi a base d'appalto			
	€ 451.975,20	€ 539.616,00	€ 264.990,00
TOTALE GENERALE	€ 1.256.581,20		

Dato atto che

L'importo da porre a base di gara è stato stimato moltiplicando le tonnellate del rifiuto presunte per la stima totale dei costi previsti per il servizio da affidare è pari ad **€ 1.125.660,00** oltre iva di legge al 10% pari ad **€ 112.566,00** per un totale di **€ 1.238.226,00**;

Dato atto

che la spesa complessiva di **€ 1.256.581,20** trova copertura finanziaria nel seguente modo:

~ quanto ad **€ 451.975,20** sul capitolo di bilancio **0903.13.023** annualità 2026 come di seguito dettagliato:

€ 443.256,00 costo del servizio annualità 2026;

€ 660,00 contributo anac;

€ 8.059,20 funzioni incentivanti;

~ quanto ad **€ 539.616,00** sul capitolo di bilancio **0903.13.023** annualità 2027;

€ 529.980,00 costo del servizio annualità 2027;

€ 9.636,00 funzioni incentivanti;

~ quanto ad **€ 264.990,00** su analogo capitolo di bilancio **0903.13.023** annualità 2028;

Considerato

- che il servizio in oggetto non è stato suddiviso in lotti funzionali in quanto la suddivisione stessa sarebbe contraria ai principi di efficienza, economicità e tempestività;
- che la procedura è sviluppata nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, tempestività, correttezza, libera concorrenza, non discriminazione, parità di trattamento, proporzionalità, trasparenza e pubblicità e secondo regole ben precise che saranno rese note a tutti gli operatori economici invitati mediante lettera di invito;

Dato infine atto

che per il procedimento di cui trattasi non sussistono, per quanto ad oggi noto, elementi riconducibili alla fattispecie del conflitto di interessi, neppure potenziale, per il personale intervenuto nello svolgimento della presente procedura, , secondo quanto previsto dall'art 16, Dlgs 36/2023, come contemplato dall'art.6 bis della legge 7.6.1990 n° 241 introdotto dal'art.1, comma 41 della legge 6.11.2012 n°190, dal DPR n. 62/2013 (Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'art. 54 del Decreto Legislativo 30/03/2001 n. 165), dal Codice di Comportamento dei dipendenti adottato da questa amministrazione e dalla Delibera A.N.A.C. n. 63 dell'8 febbraio 2023

VISTI:

- ~ il D. Lgs 36/2023- Codice dei Contratti Pubblici;
- ~ il D. Lgs 152/2006 – Testo Unico Ambientale;
- ~ il D. Lgs 18 agosto 2000 n.267- T.U. Enti Locali;
- ~ lo Statuto Comunale;
- ~ il Regolamento di Contabilità del Comune di Fonte Nuova;
- ~ Con deliberazione del Commissario Straordinario con i poteri del della Giunta Comunale n. 49 in data 18/12/2024, è stato approvato il Programma Triennale degli Acquisti di Beni e Servizi 2025/2027 e dei relativi aggiornamenti annuali;
- ~ Con deliberazione del Commissario Straordinario con i poteri del Consiglio Comunale n. 20 in data 20/12/2024, è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2025/2027 redatto in termini di competenza e di cassa secondo lo schema di cui al D.Lgs. n. 118/2011;
- ~ Con deliberazione del Commissario Straordinario con i poteri della Giunta Comunale n. 55 del 27/12/2024 è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2025/2027
- ~ il Decreto Sindacale prot. 39910 del 01/10/2025 il quale conferisce all'Arch. Alessia Di Pilato l'incarico di Responsabile dei Servizi Lavori Pubblici Servizi Manutentivi e Servizi Tecnologici a Rete, Gestione Edifici Pubblici, Edilizia Scolastica, Servizio Ambiente Parchi e Giardini.

DETERMINA

Posta la premessa in narrativa quale parte integrante e sostanziale del presente atto;

1. **Di attivare** apposita procedura a contrarre al fine di provvedere all'affidamento del servizio di conferimento presso impianto autorizzato dei rifiuti urbani non differenziati, codice CER 20.03.01, provenienti dalla raccolta differenziata dei rifiuti sul territorio del Comune di Fonte Nuova, per la durata di n. 22 mesi., per l'importo complessivo dell'appalto a base d'asta stimato ai sensi dell'art. 14 comma 4 del D. Lgs 36/2023 in € 402.960,00 per l'annualità 2027 più 481.800,00 per l'annualità 2027 per un totale di € 884.760,00 compresi benefit, extra costi ed ecotassa oltre Iva di Legge più eventuale proroga tecnica pari ad € 240.900,00 oltre Iva di Legge, determinato sulla base dei dati delle annualità pregresse, per un totale complessivo di **€ 1.125.660,00 oltre Iva di Legge**;
2. **Di indire** la gara d'appalto mediante una procedura negoziata senza pubblicazione di un bando ai sensi dell'art. 76 del D.Lgs. n. 36/2023 per l'affidamento del servizio di conferimento presso impianto autorizzato dei rifiuti urbani non differenziati, codice CER 20.03.01, provenienti dalla raccolta differenziata dei rifiuti sul territorio Comunale.
3. **Di invitare** a presentare la propria disponibilità e la tariffa di conferimento agli impianti autorizzati presenti nell'ATO di riferimento tra quelli indicati dalla Regione Lazio nella nota prot. 42616 del 20/10/2025;
4. **Di dare atto** che in caso di indisponibilità degli impianti appartenenti all'ATO la procedura verrà estesa agli impianti presenti negli altri ATO regionali;

5. **Di approvare** i seguenti documenti, all'uopo predisposti dal personale dell'Ufficio Ambiente anche se non materialmente allegati alla presente ne fanno parte integrante e sostanziale:

- ~ Lettera di invito a partecipare/Disciplinare;
- Modello A - Istanza di partecipazione alla selezione degli operatori economici per la procedura negoziata senza pubblicazione di bando, per l'affidamento del servizio di conferimento dei rifiuti urbani non differenziati, codice CER 20.03.01;
- Modello B - Offerta Economica;
- ~ Schema di contratto;
- ~ Quadro Economico Di Spesa Del Servizio;

Quadro Tecnico Economico				
PERIODO DI RIFERIMENTO		2026	2027	2028 proroga 6 mesi
Q.TÀ STIMATA DI RIFIUTO DA TRATTARE CER 20.03.01 (ton.)		1.840	2.200	1.100
STIMA TARIFFA DI CONFERIMENTO €/TON.		€ 188,00	€ 188,00	€ 188,00
STIMA EXTRA COSTI+ BENEFIT, EXTRA COSTI ED ECOTASSA+M ECOTASSA €/TON.		€ 31,00	€ 31,00	€ 31,00
STIMA TOTALE COSTO €/TON		€ 219,00	€ 219,00	€ 219,00
importo stimato servizi a misura		€ 402.960,00	€ 481.800,00	€ 240.900,00
Iva 10%		€ 40.296,00	€ 48.180,00	€ 24.090,00
Costo totale del servizio		€ 443.256,00	€ 529.980,00	€ 264.990,00
Contributo ANAC		€ 660,00		
Incentivo per le funzioni tecniche per l'acquisto da parte dell'ente di beni, strumentazioni e tecnologie funzionali a progetti di innovazione, ecc. (art. 45 del D.lgs. n. 36/2023) = 20% del 2,00% dell'importo dei servizi a base d'appalto		€ 1.611,84	€ 1.927,20	
Incentivo per le funzioni tecniche svolte dai dipendenti pubblici per le attività di programmazione della spesa per investimenti, per la verifica preventiva dei progetti di predisposizione e di controllo delle procedure di bando e di esecuzione dei contratti pubblici, di responsabile unico del procedimento, di direzione dei lavori, ecc. (art. 45 del D.lgs. n. 36/2023) = 80% del 2,00% dell'importo dei Servizi a base d'appalto		€ 6.447,36	€ 7.708,80	
		€ 451.975,20	€ 539.616,00	€ 264.990,00

TOTALE GENERALE	€ 1.256.581,20
------------------------	-----------------------

6. **Di imputare e impegnare** l'importo complessivo del quadro tecnico economico di € **1.256.581,20** nel seguente modo:
- quanto ad € **443.256,00** sul capitolo di bilancio **0903.13.023** costo del servizio a base di gara compresa IVA annualità 2026;
 - quanto ad € **660,00** sul capitolo di bilancio **0903.13.023** quali adempimenti ANAC annualità 2026;
 - quanto ad € **8.059,20** sul capitolo di bilancio **0903.13.023** quali somme a disposizione dell'Amministrazione per le annualità 2026;
 - quanto ad € **529.980,00** sul capitolo di bilancio **0903.13.023** costo a base di gara compresa IVA annualità 2027;
 - quanto ad € **9.636,00** sul capitolo di bilancio **0903.13.023** quali somme a disposizione dell'Amministrazione per le annualità 2027;
7. **Di imputare** visto che il cronoprogramma di spesa dell'affidamento in esame, tiene conto della presunzione che il servizio abbia avvio a decorrere dal 01.03.2026 con conclusione al 31.12.2027, ed eventuale proroga tecnica, le somme in ragione della competenza finanziaria ed economica della spesa per l'esercizio di riferimento annualità 2028, per cui il relativo impegno di spesa verrà perfezionato con apposito atto successivamente all'approvazione del bilancio 2026-2028;
8. **Di dare atto che** l'aggiudicazione avverrà ai sensi dell'art. 108, comma 3, del D. Lgs 36/2023 e s.m.i., mediante il criterio del minor prezzo, determinato mediante ribasso sull'importo a base di gara.
9. **Di precisare che**, ai sensi del combinato disposto dell'art. 192 del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i. e dell'art. 17, comma 1, del D. Lgs 36/2023:
- il fine che si intende perseguire con il contratto è quello di garantire l'igiene e la salute pubblica sul territorio Comunale;
 - l'oggetto del contratto è l'affidamento del "servizio di conferimento presso impianto autorizzato dei rifiuti urbani non differenziati, codice CER 20.03.01, provenienti dalla raccolta differenziata dei rifiuti sul territorio del Comune di Fonte Nuova";
 - il servizio dovrà essere svolto dal 01 marzo 2026 al 31 dicembre 2027 o comunque dalla data di avvio all'esecuzione del contratto, anche in via d'urgenza, ai sensi dell'articolo 17 commi 8 e 9 del Decreto Legislativo 31/03/2023 n.36, nelle more di stipulazione del contratto d'appalto.
 - ai sensi dell'art. 18, comma 1, del D. Lgs 36/2023, la stipula del contratto avverrà mediante la forma pubblica amministrativa a cura dell'Ufficiale Rogante della Stazione Appaltante;
 - la modalità di scelta del contraente è la procedura negoziata senza pubblicazione di un bando ai sensi dell'art. 76 del D.Lgs. n. 36/2023;
 - che ai sensi di quanto disposto dall'art. 17, comma 8 del D.Lgs. n. 36/2023 si può procedere all'avvio dell'esecuzione del contratto in via d'urgenza nelle more della stipula dello stesso nonché nelle more della verifica sia dei requisiti di cui all'art. 94 del D.Lgs. n. 36/2023 che dei requisiti di qualificazione previsti per la partecipazione alla procedura di affidamento del servizio su indicato;

10. **Di stabilire che** per la presente procedura il ruolo di stazione appaltante sarà esercitato da questa amministrazione aggiudicatrice per essere iscritta all'anagrafe unica delle stazioni appalti - codice AUSA 0000247236 – ai sensi dell'art. 63 del D. lgs 36/2023
11. **Di dare atto che con** Determina Dirigenziale n. 1311 del 03-12-2025 è stata nominata per l'esercizio delle funzioni di Responsabile unico del progetto di che trattasi, di cui all'art. 15 del D.Lgs. 36/2023, l'istruttore direttivo tecnico Arch. Alessia Di Pilato, dipendente del Comune di Fonte Nuova Settore 3.1;
12. **Di dare atto che con** Determina Dirigenziale n. 1311 del 03-12-2025 è stato costituito il gruppo di lavoro così composto:
- Arch. Alessia di Pilato Responsabile unico del progetto
- Dott.ssa Simona Travarelli Direzione dell'Esecuzione del Contratto
- Dott.ssa Enrica Parisi Collaboratore del RUP
13. **Di dare atto**, ai sensi dell'art. 6-bis della L. n. 241/1990 e dell'art. 1 co. 9 lett. e) della L. n. 190/2012, della insussistenza di cause di conflitto di interesse, anche potenziale nei confronti del responsabile del presente procedimento.
14. **Di dare atto** che la presente determina è stata sottoposta al controllo per la regolarità e correttezza dell'azione amministrativa ai sensi dell'art. 147 bis TUEL e che pertanto, con la sottoscrizione si rilascia formalmente parere tecnico favorevole.
15. **Di trasmettere** la presente determinazione al responsabile del servizio finanziario per il prescritto parere di regolarità contabile ai sensi dell'art. 147 bis TUEL.
16. **Di disporre** che la presente determinazione sia inserita nella raccolta delle determinazioni di Settore e divenga esecutiva con l'apposizione del visto di regolarità contabile da parte del responsabile del servizio finanziario che ne attesta la copertura finanziaria.

Riepilogo Impegni

Esercizio	Capitolo	Tipo	Numero	Importo	Codice C.I.G. Codice C.U.P.	Soggetto
2026	0903103.0903.13.02 3	Impegno	00189	443.256,00		
2026	0903103.0903.13.02 3	Impegno	00190	660,00		AUTORITA' NAZIONE ANTICORRUZIONE
2026	0903103.0903.13.02 3	Impegno	00191	8.059,20		DIPENDENTI COMUNALI
2027	0903103.0903.13.02 3	Impegno	00020	529.980,00		
2027	0903103.0903.13.02 3	Impegno	00021	9.636,00		

Riepilogo Accertamenti

Il Responsabile del Servizio

f.to Di Pilato Alessia

(Sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 del D.Lgs. N.82/2005 e ss.mm.)